

REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile.
Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo
Sezione *Difesa e Gestione Idraulica*
Sezione *Rischio Sismico, Genio Civile*

Allegato 1

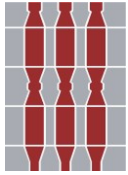
Linee guida regionali volte all'applicazione della "Compatibilità idraulica" del par. 5.1.2.3 del dm 17/01/2018 (Norme tecniche sulle costruzioni – ntc 2018) alle opere di attraversamento.

Con il presente documento il Servizio regionale competente per le materie idrauliche e sismiche intende definire linee guida regionali operative, utili anche a tutti gli operatori del settore, atte ad uniformare l'attività istruttoria per la conformità dei progetti al § 5.1.2.3 e al § C5.1.2.3, (*Compatibilità idraulica*) delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti (D.M. 17.01.2018 - NTC 2018) e della relativa circolare applicativa n. 7/2019.

Premesso che:

- per "portata" si intende il volume liquido che attraversa nell'unità di tempo la sezione di un corso d'acqua (un canale o un condotto);
- viene definita "piena di progetto" quell'evento eccezionale di portata caratterizzata da un tempo di ritorno pari a 200 anni ($Tr=200$) evento che deve essere definito come inferenza statistica delle portate osservate (se disponibili) oppure come conseguenza di eventi pluviometrici estremi stimati caratterizzati da $Tr=200$ anni;
- la "sezione del corso d'acqua interessata dalla piena di progetto" è la sezione idraulica immediatamente a monte della struttura da realizzare o sottoposta a verifica;
- la norma tecnica vigente disciplina ed incentiva interventi sui ponti esistenti finalizzati all'incremento della sicurezza strutturale in analogia alle prescrizioni del § 8.4 e in accordo alle disposizioni del § C8.8.7, escludendo il peggioramento delle condizioni di sicurezza idrauliche;
- in caso di demolizione e ricostruzione totale dell'opera, ovvero di ricostruzione a seguito di crollo totale, il ponte è da intendersi come "nuovo ponte" e quindi seguirà tutte le prescrizioni della norma vigente per le nuove opere;
- vanno considerati come "nuovi ponti" anche i ponti e gli attraversamenti realizzati in affiancamento a quelli esistenti.

Appare utile, per le finalità del presente documento, dare specifica indicazione sull'individuazione della "sezione del corso d'acqua interessata dalla piena di progetto", da intendersi come alveo attivo, cioè formato dall'alveo inciso, dalle sponde, dalle golene e dagli argini ove presenti e qualsiasi ulteriore opera idraulica che contribuisca all'officiosità idraulica se presente.



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile.
Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo
Sezione *Difesa e Gestione Idraulica*
Sezione *Rischio Sismico, Genio Civile*

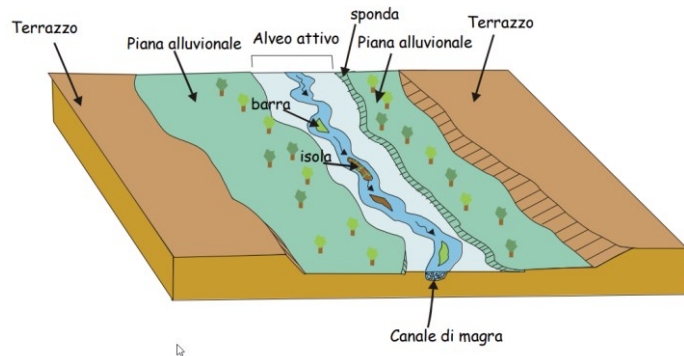


Fig. 1 – Alveo attivo: tutta la fascia comprendente l'alveo di magra e quello di piena ordinaria, comprese le barre e isole fluviali (Grant, 1995).

Pertanto, tutte le opere di attraversamento oggetto di interventi strutturali sono tenute all'osservanza delle seguenti disposizioni:

1. non devono interferire con l'alveo attivo come sopra identificato (con divieto di posizionamento di pile e spalle nello stesso alveo attivo);
2. devono rispettare, in corrispondenza del solo alveo attivo, le prescrizioni fornite dalle norme tecniche vigenti (NTC 2018) riguardo al franco idraulico di riferimento (§ 5.1.2.3 e § C5.1.2.3);
3. devono rispettare quanto dettato dal R.D. 523/1904 per quello che riguarda le distanze minime delle opere rispetto ai corsi d'acqua demaniali e loro pertinenze.

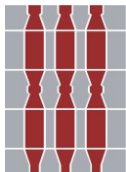
Il rispetto delle regole sopra riportate consente di progettare e realizzare attraversamenti senza limitazione di interasse tra pila e pila o tra spalla e spalla.

Qualora al contrario si renda necessario il posizionamento di anche solo una pila nell'alveo attivo, andranno rispettate le limitazioni di interasse indicate dal citato punto § 5.1.2.3 delle NTC 2018, fatte salve le richieste di deroga da sottoporre all'esame del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici.

Si sottolinea in ogni caso che i pareri di merito sulla compatibilità idraulica attengono esclusivamente al Dirigente in qualità di Autorità Idraulica Competente attraverso le sezioni di seguito riportate:

- Sezione Difesa e gestione idraulica;
- Sezione Pianificazione dell'assetto idraulico.

Di conseguenza qualora il processo autorizzativo di un'opera di attraversamento venga sottoposto a controllo del Genio Civile regionale sia ai fini autorizzativi (ex art. 94 del dpr 380/01) che per il rilascio del parere di conformità alle NTC vigenti (ex art. 202bis della l.r. 1/15), ai fini procedurali, di efficacia ed accelerazione dell'azione istruttoria si opererà nel seguente modo:



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile.
Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo
Sezione *Difesa e Gestione Idraulica*
Sezione *Rischio Sismico, Genio Civile*

- a) **intervento su corso d'acqua demaniale**: in tal caso l'intervento è sottoposto a verifica preventiva da parte dell'Autorità Idraulica. Alla documentazione progettuale inviata al Genio Civile è allegata una dichiarazione, a firma dei progettisti e del committente, della conformità al progetto autorizzato dall'Autorità Idraulica rilasciata in conferenza di servizi o in autorizzazione ai fini idraulici di cui alla legge 523/1904 (*con citazione esplicita dei relativi riferimenti protocollari*). L'istruttoria strutturale e i relativi provvedimenti dirigenziali citano espressamente tale circostanza;
- b) **intervento su corso d'acqua non demaniale**: in tal caso l'intervento non è sottoposto a verifica preventiva da parte dell'Autorità Idraulica. Pertanto alla documentazione progettuale inviata al Genio civile è allegata la dichiarazione, a firma dei progettisti e del committente, che l'opera non rientra tra quelle sottoposte a verifica preventiva da parte dell'Autorità idraulica. La dichiarazione deve comprendere un grafico che indichi esattamente l'alveo attivo e le opere proposte in progetto. Il Genio Civile procederà autonomamente alle verifiche tecniche in conformità alle NTC vigenti e agli indirizzi delle presenti linee guida. L'istruttoria strutturale e i relativi provvedimenti dirigenziali citano espressamente tale circostanza.

Si precisa infine che, su decisione dell'Autorità idraulica regionale e per le finalità di officiosità idraulica, la sostituzione di elementi strutturali dell'impalcato di un ponte per una larghezza $\geq 2/3$ della carreggiata esistente comporta sempre il rispetto del franco idraulico di cui ai §§ 5.1.2.3 e C5.1.2.3 delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti. Anche tale circostanza deve essere oggetto di dichiarazione espressa dei progettisti e del committente (allegata al progetto strutturale depositato al Genio Civile regionale) e citata negli atti istruttori e nei provvedimenti regionali.

Qualora al progetto non siano allegati le dichiarazioni sopra indicate le stesse saranno oggetto di richiesta di integrazione.